



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
02 - CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE**

Assunto il 12/06/2024

Numero Registro Dipartimento 649

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8300 DEL 13/06/2024

Oggetto: Patto per lo Sviluppo della Calabria. Delibera CIPE n. 26/2016. Programma interventi DGR n. 34/2018. Intervento: Realizzazione impianto di depurazione attivi in loc. Riace Superiore a servizio del centro storico del Comune di Riace (RC). Soggetto Attuatore: Comune di Riace (RC). Codice SIURP: 232121 (ex patto 217690). CUP: F45E18000000002. Liquidazione II Anticipazione Intermedia di € 73.815,00.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- lo Statuto della Regione Calabria;
- la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare: l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e l'art. 30 che individua compiti e responsabilità del dirigente responsabile di Settore;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 - "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- la Legge Regionale n. 31 del 07.08.2002, recante "Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale" ed in particolare, il co. 3, secondo capoverso, dell'art. 10;
- la Legge Regionale n. 34/2002 e s. m. i.;
- gli artt. 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 163 del 30/04/2022, avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3";
- la D.G.R. n. 665 del 14.12.2022, rubricata "*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3*";
- la D.G.R. n. 708 del 28/12/2022 rubricata "Avviso di selezione, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001, per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, pubblicato sul sito web istituzionale il 15 novembre 2021 – Individuazione", con la quale è stato individuato, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 165/2001 – a conclusione della procedura avviata con la pubblicazione sul sito web istituzionale, in data 15/11/2021, di un avviso pubblico ai sensi dell'art. 7, comma 8, del RR n. 11/2021 – per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" della Giunta della Regione Calabria l'ing. Salvatore Siviglia;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29/12/2022, con il quale è stato conferito, all'ing. Salvatore Siviglia l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" della Giunta regionale.
- il decreto n. 9526 del 05/07/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigenza del Settore "Ciclo Integrato delle Acque" all'ing. Pietro Cerchiara;
- il decreto n.10780 del 27/07/2023 con cui è stato conferito l'incarico EQ di III fascia al dott. Pietro Tiano per "Supporto agli interventi di risanamento dei sistemi depurativi soggetti e/o potenzialmente soggetti a procedure di infrazione europea AREA TERRITORIALE REGGIO CALABRIA MERIDIONALE";
- il Decreto del Dirigente Generale Reggente n. 6328 del 14/06/2022 avente ad oggetto: Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente. Adempimenti di cui alla DGR 163/2022. Assunzione atto di Micro Organizzazione;
- la legge 7.8.1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 04.09.2001, n. 19, recante "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria";
- il D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la Legge Regionale 10.11.1975, n.31;
- il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei

- servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, all’art. 216: disposizioni transitorie e di coordinamento”;
- la D.G.R. n. 160 del 13/5/2016 con la quale è stato approvato il “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento per il territorio”, stipulato tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta della Regione Calabria il 30.4.2016;
 - la Delibera CIPE n. 26 del 10/8/2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 267 del 15/11/2016 “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse”, che comprende l’assegnazione delle risorse finalizzate al finanziamento del Patto per lo sviluppo della Regione Calabria, approvato con la citata Deliberazione n. 160/2016;
 - la D.G.R. n. 3 del 12/1/2018 con la quale è stato rimodulato il “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento per il territorio”, stipulato tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta della Regione Calabria il 30.4.2016;
 - la Linea di Azione 2.2 “Rischio Ambientale” – Tema Prioritario “Servizio Idrico Integrato”, che prevede risorse per gli interventi di risanamento per impianti depurativi soggetti e/o potenzialmente soggetti a procedure di infrazione comunitaria;
 - la D.G.R. n. 34 dell’8/2/2018, con la quale è stato approvato il “Programma degli interventi nel settore della depurazione (messa in conformità degli agglomerati ai sensi della Direttiva 91/271/CEE), di cui alla Procedura di infrazione n. 2014/2059, ovvero alla nota del Ministero Ambiente prot. 24444 del 15/11/2017”, nonché stata stabilita la copertura finanziaria del Programma degli interventi a valere sulle fonti finanziarie ivi individuate;

VISTI:

- la Direttiva 91/271/CE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- la Legge Regionale n. 34 del 29.12.2010;
- la Legge Regionale n. 18 del 18.05.2017, concernente la riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato;
- la nota prot. 4853 del 31.3.2014, avente ad oggetto “Costituzione in mora – Infrazione n. 2014/2059”, con la quale il Segretariato Generale della Commissione Europea ha rimesso gli esiti della verifica condotta in ordine agli adempimenti previsti dalla direttiva 91/271/CEE del 21.5.1991, in materia di trattamento delle acque reflue urbane”; in particolare, per la Calabria è stata riscontrata la non conformità agli articoli 3 (reti fognarie per le acque reflue urbane) e 4 (trattamento delle acque reflue urbane) della Direttiva per 130 agglomerati;
- la nota prot. 24444 del 15.11.2017 con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Mare ha anticipato i contenuti degli esiti dei controlli effettuati dalla Commissione Europea al 31.12.2014, su 590 agglomerati, di cui 73 in Calabria – in potenziale procedura di infrazione.

VISTA la DGR n. 34 del 08.02.2018, con la quale:

- è stato approvato il “Programma degli interventi nel settore della depurazione (messa in conformità degli agglomerati ai sensi della Direttiva 91/271/CEE), di cui alla Procedura di infrazione n. 2014/2059, ovvero alla nota del Ministero Ambiente prot. 24444 del 15.11.2017”, che si compone complessivamente di n. 138 interventi per un costo complessivo di € 195.733.856,29;
- è stata stabilita la copertura finanziaria del Programma degli interventi a valere sulle fonti finanziarie di seguito dettagliate:
- € 49.419.383,23 sull’Azione 6.3.1 del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, risorse disponibili al netto della riserva di efficacia e degli interventi di ingegnerizzazione ammessi a finanziamento (30.990.862,77 €);
- € 1.445.196,05 a valere sul capitolo del bilancio regionale U3303011801 (impegno n. 4713/2017), risorse per la copertura delle criticità riscontrate sul sistema fognario depurativo;

- € 148.500.000,00 – capitolo U9090901601 (cfr. DGR 3/2018), risorse di cui alla Delibera CIPE 26/2016 Patto per lo sviluppo della Calabria, approvato con Deliberazione n. 160 del 13.5.2016 e n. 3 del 12.01.2018 “Rischio Ambientale – Depurazione” – Area Tematica “Servizio Idrico Integrato Linea di Azione 2.2 “Rischio Ambientale” – Tema Prioritario “Servizio Idrico Integrato”.

VISTO il decreto n. 6230 del 14.6.2018 con il quale è stato:

- approvato l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul Patto per la Calabria per € 144.869.277,01, nonché approvato lo “Schema di Disciplinare di finanziamento” regolante i rapporti tra Regione Calabria e i Comuni per l'attuazione degli interventi di cui alla richiamata DGR 34/2018;
- disposto l'accertamento e l'impegno delle correlate risorse finanziarie, a valere sul capitolo del bilancio regionale n. U9090901601 – Patto per la Calabria;
- approvato lo “Schema di Disciplinare di finanziamento” regolante i rapporti tra Regione Calabria e soggetti attuatori degli interventi (Comuni) per l'attuazione degli stessi.

CONSIDERATO CHE:

- tra gli interventi ricompresi nel “Programma degli interventi nel settore della depurazione messa in conformità degli agglomerati ai sensi della Direttiva 91/271/CEE), di cui alla Procedura di infrazione n. 2014/2059, ovvero alla nota del Ministero Ambiente prot. 24444 del 15.11.2017” di cui alla D.G.R. n. 34/2018, figura l'intervento di “Realizzazione impianto di depurazione in loc. Riace Superiore a servizio del centro storico del Comune di Riace (RC).”Codice SIURP: 232121CUP: F45E18000000002, per l'importo di € 300.000,00, a valere su fondi di cui al Patto per lo sviluppo della Calabria – Delibera CIPE n. 26/2016;
- con Decreto n. 6230 del 14/06/2018 è stato approvato lo “Schema di Disciplinare di finanziamento” regolante i rapporti tra Regione Calabria e i Comuni per l'attuazione degli interventi di cui alla suddetta D.G.R. n. 34 del 08.02.2018;
- il Comune di Riace (RC), in qualità di Soggetto Attuatore, ha sottoscritto la convenzione rep. n. 1921 del 11 luglio 2018 recante la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Calabria ed il medesimo Soggetto Attuatore, allo scopo di delimitare i rispettivi ruoli e responsabilità, nonché disciplinare i tempi e le modalità di realizzazione dell'intervento programmato, atti a garantire condizioni di massima efficacia, efficienza ed economicità nelle sue varie fasi attuative;
- l'art. 6 della Convenzione, sopra richiamata, prevede:
 - al comma 1, l'erogazione di una prima anticipazione, pari al 25% dell'importo dell'intervento, all'atto della stipula della Convenzione;
 - ai commi 3 e 6, che le erogazioni intermedie, nella misura massima del 35% ciascuna, potranno essere effettuate nel momento in cui si rileva una rendicontazione della spesa superiore al 40% dei trasferimenti finanziari relativi alle erogazioni precedenti;
 - al comma 4 che l'anticipazione e le erogazioni intermedie siano corrisposte fino alla concorrenza del 95% dell'importo complessivo dell'intervento, ridefinito al netto delle economie conseguite a seguito di gara;
- con decreto n.10822 del 10/09/2018 è stata erogata, a titolo di anticipazione, al Comune di Riace (RC) la somma di € 75.000,00;
- con decreto n. 12863 del 21/10/2022 è stata erogata, a titolo di I anticipazione intermedia, al Comune di Riace (RC) la somma di € 51.540,00;

PRESO ATTO CHE

- il Comune di Riace (RC) ha presentato richiesta di II° erogazione intermedia con nota prot. n. 6952 del 27/10/2023, acquisita al prot. 477384 del 30/10/2023;
- il Comune di Riace (RC) ha trasmesso documentazioni integrative con nota prot. n. 843 del 25/01/2024, acquisita al prot. 52606 del 26/01/2024 tra cui idonea documentazione di spesa comprovante l'utilizzo di una percentuale non inferiore al 40% delle anticipazioni già erogate;

- nello specifico, la documentazione trasmessa rende evidenza di una spesa complessiva sostenuta dal Comune di Riace (RC)) pari ad € 156.114,68 a fronte di somme totali erogate pari a € 126.540,00;
- in data 15/05/2024 è stato attivato sulla piattaforma SIURP il Controllo Desk n. 957269;
- in ragione di quanto precede, nelle more dell'espletamento del suddetto Controllo Desk, è necessario procedere al trasferimento in favore del Comune di Riace (RC) della somma di € 73.815,00, corrispondente al 35% del finanziamento definitivo assentito al netto del ribasso d'asta.

CONSIDERATO CHE, pertanto, sono maturate le condizioni di cui all'art. 7 della citata Convenzione tra il Comune di Riace (RC) e la Regione Calabria per l'erogazione della seconda anticipazione intermedia, pari ad € 73.815,00;

VISTI

- il decreto n. 9832 del 11/07/2023, avente ad oggetto: Patto per lo Sviluppo della Calabria. Delibera CIPE n. 26/2016. Programma Interventi D.G.R. n. 34/2018. Annullamento Decreto n.9499 del 05.07.2023 e proroga Convenzioni per vari Comuni afferenti alle Province di Cosenza, Catanzaro, Vibo Valentia, Crotona e Reggio Calabria, con il quale è stata prorogata al 31/12/2023 la convenzione che regola i rapporti tra il Comune di Riace (RC) e la Regione Calabria, precisando che restano valide e confermate tutte le altre condizioni/obbligazioni contenute nella Convenzione, ad eccezione del termine di scadenza;
- il decreto n. 20404 del 29/12/2023 che proroga al 31/12/2024 il suddetto termine.

ATTESTATO CHE per l'intervento di cui si discute non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria Generale la preventiva compensazione di cassa, in quanto trattasi di intervento rientrante nella materia depurazione per come previsto dalla Deliberazione n. 315 del 14.7.2017.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 14.10.2019, n. 492, recante "Atto di indirizzo diretto alla riscossione coattiva dei crediti vantati dalla Regione Calabria nei confronti dei comuni della Calabria per la somministrazione di acqua per uso idropotabile (periodo 1981/2004)", che regola la riscossione dei crediti nei confronti dei comuni della Calabria.

CONSIDERATO che alla liquidazione di cui si discute non è applicabile l'art. 48 bis del DPR n. 602/73, trattandosi di mero trasferimento di fondi tra pubbliche amministrazioni che realizzano una diversa allocazione di risorse finanziarie all'interno dello Stato, non correlate a prestazione alcuna del beneficiario.

RITENUTO, in ragione di quanto precede, di dovere liquidare in favore del Comune di Riace (RC) la somma di € 73.815,00 quale seconda anticipazione intermedia per la realizzazione dell'intervento di "Realizzazione impianto di depurazione in loc. Riace Superiore a servizio del centro storico del Comune di Riace (RC)";

VISTI:

- il decreto legislativo n. 118/2011;
- la legge regionale n. 56 del 27/12/2023, recante "Legge di Stabilità regionale 2024";
- la legge regionale n. 57 del 27/12/2023, recante "Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024/2026";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 779 del 28/12/2023, avente ad oggetto "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d. lgs. 23/06/2011, n. 118)";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 780 del 28/12/2023, avente ad oggetto “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d. lgs. 23/06/2011, n. 118)”;

VISTO l'impegno di spesa n. 2/2023, assunto sul capitolo U9090901601.

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47 del 23.12.2011, la copertura finanziaria.

VISTA la check list di richiesta di mandato contabile n. INT232121-3802-407436 generata telematicamente sul sistema SIURP, in atti al Dipartimento Tutela dell' Ambiente.

VISTA la “Proposta di liquidazione n. 6361/2024 generata telematicamente e allegata al presente atto.

DATO ATTO CHE si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art.26 e 27 del d.lgs.14 marzo 2013 n.33 e s.m.i. e si riporta il link di collegamento con la sezione Amministrazione Trasparente:

<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/113598/56/93>

ACCERTATO, attraverso l'attività istruttoria posta in essere, che sono stati acquisiti tutti i documenti comprovanti il diritto dei creditori, che gli atti risultano regolari e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa, ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 8/2002.

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell' esercizio finanziario 2024;

ATTESTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

DATO ATTO che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del d.lgs. n. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i..

PRESO ATTO della deliberazione della Giunta Regionale n. 29 del 07/02/2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026;

ATTESTATO CHE, ai fini dell' esecuzione del presente provvedimento la liquidazione è assunta a fronte di obbligazioni giuridicamente vincolanti conseguite entro il 31/12/2022 e che dette informazioni sono state registrate nel sistema di monitoraggio SIURP e sono regolarmente confluite in BDU;

ATTESTATA l'avvenuta verifica in ordine alla completezza, coerenza e correttezza in SIURP, del corredo informativo (avanzamento procedurale, fisico e finanziario), della procedura di attivazione FSC 2014/2020.

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio - procedimentale;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, a termini delle richiamate disposizione legislative;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di autorizzare il Settore Ragioneria ad emettere mandato di pagamento in favore del Comune di Riace (RC), per l'importo di € 73.815,00, giusta proposta di liquidazione n. 6361/2024, quale seconda anticipazione intermedia per la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione impianto di depurazione in loc. Riace Superiore a servizio del centro storico del Comune di Riace (RC)". Codice SIURP: 232121. CUP: F45E18000000002.
2. Di stabilire che al pagamento della somma riportata all'art. 1 si farà fronte con le risorse impegnate sul capitolo del bilancio regionale n. U9090901601 – impegno n. 2/2023, che presenta la necessaria disponibilità.
3. Di riservarsi con successivo atto l'approvazione delle spese effettuate sulla base dei criteri di ammissibilità della spesa;
4. Di notificare il presente provvedimento al Comune di Comune di Riace (RC);
5. Di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs.14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.
6. Di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.
7. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Pietro Tiano
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

PIETRO CERCHIARA

(con firma digitale)